

Dal Mimit 448 milioni di euro per le aziende di Sud e Isole che investono sulla transizione

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Green e digitale, aiuti alle Pmi

Prestiti a tasso zero e contributi a fondo perduto cumulabili

Pagina a cura

DI BRUNO PAGAMICI

Per rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle Pmi del Mezzogiorno il Ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit) ha stanziato 448 milioni di euro per finanziare gli investimenti nella trasformazione tecnologica e digitale. L'intervento prevede la concessione a microimprese e Pmi di finanziamenti a tasso zero e contributi a fondo perduto in combinazione tra loro fino a copertura del 75% della spesa ammissibile, come previsto dal decreto del 18 marzo 2026 pubblicato sul sito del Mimit.

Il provvedimento, firmato dal ministro Adolfo Urso, dà attuazione a un nuovo bando di "Investimenti sostenibili 4.0" in linea con il piano Transizione 4.0, in continuità con il precedente bando 2025 (dm 22 novembre 2025), con l'obiettivo di rafforzare la crescita green e la competitività delle imprese operanti in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Saranno maggiormente valorizzati attraverso specifici criteri di valutazione i programmi caratterizzati da elevata sostenibilità e capaci di contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'Ue. L'attenzione sarà rivolta in particolare nei riguardi dei progetti orientati all'economia circolare e agli interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e per l'innovazione nei processi produttivi.

Termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione verranno definiti con apposito provvedimento del Mimit.

Gli investimenti agevolabili. Gli investimenti agevolabili devono:

- essere diretti all'ampliamento della capacità alla diversificazione della produzione funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza (per i programmi caratterizzati da un particolare contenuto di sostenibilità, sono previsti specifici criteri di valutazione che consentono punteggi ag-

giuntivi);

- prevedere spese ammissibili non inferiori complessivamente a euro 750.000 e non superiori a euro 5.000.000 e, comunque, al 70% del fatturato dell'ultimo bilancio;

- prevedere l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano 4.0. (l'ammontare di tali spese deve risultare preponderante rispetto al totale dei costi ammissibili del programma) in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa, come:

- advanced manufacturing solutions: soluzioni che consentono l'evoluzione delle macchine verso una maggiore autonomia, flessibilità e collaborazione per migliorare la produttività, la qualità dei prodotti e la sicurezza dei lavoratori);

- additive manufacturing: processi per la produzione di oggetti fisici tridimensionali a partire da un modello digitale che consente un'ottimizzazione dei costi in tutta la catena logistica e del processo distributivo;

- realtà aumentata: impiego della tecnologia digitale per agevolare, ad esempio, la selezione di prodotti e parti di ricambio, le attività che non sarebbero percepibili con i cinque sensi, ecc.;

- Internet of things e Industrial internet: implementazione di una rete di oggetti fisici (things) che dispongono intrinsecamente della tecnologia necessaria per rilevare e trasmettere, attraverso internet, informazioni sul proprio stato o sull'ambiente esterno;

- cloud: implementazione di un'infrastruttura Cloud It comune, flessibile, scalabile e open by design per condividere dati, informazioni e applicazioni attraverso internet (raccolti da sensori e altri oggetti, e dal consumatore stesso);

- cybersecurity: tecnologie, processi, prodotti e standard necessari per proteggere collegamenti, dispositivi e dati da accessi non autorizzati, garantendone la necessaria privacy e preservandoli da attacchi e minacce informatiche ricorrendo

a servizi di risk e vulnerability assessment;

- big data e analytics: tecnologie digitali in grado di raccogliere e analizzare, con strumenti che trasformano in informazioni, enormi quantità di dati eterogenei (strutturati e non) generati dal web, dai dispositivi mobili e dalle app, dai social media e dagli oggetti connessi;

- intelligenza artificiale: sistema tecnologico capace di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità umana;

- blockchain: tecnologie e protocolli informatici per consentire la registrazione, la convalida, l'aggiornamento e l'archiviazione di dati non alterabili e non modificabili.

Investimenti sostenibili.

I programmi caratterizzati da un particolare contenuto di sostenibilità sono volti alla promozione dell'efficienza energetica delle imprese, con il conseguimento di un risparmio energetico non inferiore al 5% rispetto ai consumi dell'anno precedente alla data di presentazione della domanda.

Rientrano tra le soluzioni tecnologiche in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare:

- soluzioni atte a consentire un utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti;

- tecnologie finalizzate al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;

- sistemi, strumenti e metodologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;

- soluzioni in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;

- utilizzo di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati.

Spese ammissibili. Sono relative all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali che riguardino macchinari, impianti e attrezzature, opere murarie (entro il 40% del totale dei costi ammissibili), programmi informatici e licenze, acquisizione di certificazioni



ambientali, diagnosi energetica, consulenza per applicazioni delle tecnologie abilitanti.

Mix agevolativo. Gli incentivi, modulati in relazione alle dimensioni dell'impresa, sono concessi nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato a copertura di una percentuale nominale massima delle spese ammissibili pari al 75%:

- imprese di micro e piccola dimensione: contributi in conto impianti per il 50% della spesa e finanziamento agevolato per il 25%;

- imprese di media dimensione: contributi in conto impianti per il 40% della spesa e finanziamento agevolato per il 35%.

Il finanziamento agevolato deve essere restituito dall'impresa beneficiaria senza interessi a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni, in un periodo della durata massima di sette anni.

— © Riproduzione riservata — ■

Investimenti sostenibili 4.0

Il bando	Il bando attivato dal Mimit sostiene l'innovazione e la transizione verde e digitale di micro imprese e Pmi del Mezzogiorno	
Programmi finanziabili	Processi di produzione rispettosi dell'ambiente e l'utilizzo efficiente delle risorse	Programmi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici "mitigazione dei cambiamenti climatici" e "adattamento ai cambiamenti climatici"
		Programmi che prevedono soluzioni per favorire la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare
	Promozione dell'efficienza energetica delle imprese per conseguire un risparmio energetico non inferiore al 5%	
Incentivi	Sono concessi fino a copertura del 75% della spesa e modulati in relazione alle dimensioni dell'impresa	